



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI FORMIGINE

Via Erri Billò, 49 – 41043 Casinalbo (Mo) - C.F. 80011570365

Tel. 059/550225 – Fax – 059/551161

Email moe037009@istruzione.it Web www.ddformigine2.edu.it

Posta certificata: moe037009@pec.istruzione.it

LINEE PROGETTUALI

1
BIBLIOTECHE
INNOVATIVE

2

PIANO DELLE
ARTI

3
CONTRASTO
AL BULLISMO

4

DISPERSIONE
SCOLASTICA

5
NUOVO
CURRICOLO
ED. MOTORIA

PIANO BIBLIOTECHE INNOVATIVE

Nella prospettiva di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello nel territorio, l'azione del gruppo di lavoro "Biblioteche innovative" (costituito dai Referenti delle biblioteche dei rispettivi plessi) intende promuovere lo "spazio-tempo" come opportunità di apprendimento e di miglioramento della comunità.

Il "Referente" della Biblioteca si configura come animatore non solo per la gestione delle biblioteche ma riveste un ruolo essenziale quale promotore di opportunità di crescita per la comunità e promotore di iniziative formative, laboratoriali e culturali per docenti, alunni e famiglie. Il Referente e/o i Referenti o scolastico/i costituisce una figura di riferimento per la scuola (ad esempio nel coinvolgere gli alunni in giornate di apertura straordinaria della biblioteca al pubblico), facilita gli accessi e promuove le possibilità e le offerte sul territorio (ad es. pubblica le iniziative di associazioni del territorio, stimola la collaborazione con associazioni dei genitori, volontari).

Il Gruppo di lavoro avrà l'obiettivo di coordinare le iniziative del Circolo che propongono esperienze e progetti per queste **4 Linee OPERATIVE**:

ACCESSO

CONNESSIONI

APPRENDIMENTO

CREATIVITA'

Dovrà conseguire le finalità elencate.

Per ciascuna linea si propone un “goal” di riferimento.

POTENZIARE L'ACCESSO - sviluppare un progetto per:

1. Potenziare l'accesso alle risorse che sono una parte importante dell'apprendimento, incluso le risorse create dagli studenti (ad es. aumentare la dotazione libraria, facilitare l'accesso a ReADER in biblioteca);
2. Potenziare l'accesso delle persone organizzando eventi (come conversazioni con autori, esperti locali, altri studenti, ecc. anche usando piattaforme digitali);
3. **implementare le tecnologie:** proporre l'acquisto di nuove risorse digitali, creare una sitografia di siti Web per accesso in linea “sicura”, aumentare le tecnologie che facilitino l'accesso virtuale (realtà aumentata) **GOAL DELLA LINEA OPERATIVA.**

STIMOLARE L' APPRENDIMENTO - proporre attività laboratoriale per:

- a) facilitare l'apprendimento basato sull'indagine e sulla scrittura creativa (laboratori creativi)
- b) intraprendere percorsi sviluppo di capacità per varie alfabetizzazioni;
- c) **organizzare ALMENO 1 attività di animazione alla lettura peer to peer** o almeno 1 ciclo di laboratori - **GOAL DELLA LINEA OPERATIVA.**

CREARE CONNESSIONI – dare impulso per:

- a) creare un ambiente sicuro e stimolante, in cui gli alunni sono ben accolti (implementare arredi funzionali a tale scopo, didattica per ambiente)
- b) organizzare eventi che coinvolgano la cittadinanza (protocolli di comunità)
- c) **organizzare almeno 1 apertura straordinaria con il supporto dell'extra scuola** (volontari, comunità, realtà associative) - **GOAL DELLA LINEA OPERATIVA.**

STIMOLARE LA CREATIVITA' dare impulso per:

- 1) Creare opportunità di creatività come laboratori, giochi, eventi e makerspace (didattica di ambiente)
- 2) Creare almeno 1 booktrailer
- 3) **Organizzare almeno 1 evento formativo a beneficio della comunità educante- GOAL DELLA LINEA OPERATIVA.**

La figure di Referenti/Bibliotecari costituiscono delle figure di “consulenza privilegiata”, animatori dell'apprendimento.

REQUISITI E CARATTERISTICHE

SEZIONE A) Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano Biblioteche Innovative.

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare se e come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Tenendo conto della specifica vocazione agricola e industriale del territorio di appartenenza del 2° Circolo Didattico Formigine, con un tenore di vita medio alto, e la presenza di ampie fasce di immigrazione interna e straniera e un'adeguata presenza di servizi socio educativi e culturali, si registra comunque un'utenza distribuita su un territorio ampio e con sacche di frammentazione e isolamento. Si individua per la comunità un bisogno di collegamento, integrazione e riconoscimento di un destino comune. La comunità educante costituisce un potenziale connettivo operante e da implementare.

Il progetto è volto ad orientare ed educare gli utenti giovanissimi della scuola e le loro famiglie, all'utilizzo dei servizi digitali e analogici, affinché tutti possano avere accesso alle risorse e opportunità disponibili nel territorio per fare esperienze e maturare competenze culturali, in una visione di comunità educante.

Il digitale negli apprendimenti viene inteso come strumento democratico e di coesione, integrato con i servizi, le offerte e le esperienze culturali analogiche e in presenza.

La Scuola pone attenzione e cura particolare alle persone più vulnerabili o appartenenti a fasce svantaggiate e dunque maggiormente a rischio marginalità e povertà educative, allo scopo di ridurre le disuguaglianze sociali nell'accesso ai servizi culturali e rendere la comunità maggiormente inclusiva, utilizzando anche le opportunità formative offerte dalla tecnologia e dal digitale.

La Scuola pone inoltre attenzione a fare del digitale un potente strumento utile a realizzare "Comunità connesse ed inclusive", integrate nel territorio in cui è radicato il Circolo Didattico. Per mezzo del presente progetto il ruolo della scuola si configura come connettore culturale e facilitatore di scambi, con l'esito di un'educazione esperienziale, analogica e digitale, rivolta agli utenti della scuola, pianificata e sviluppata capillarmente su tutto il territorio.

Il risultato generale atteso è quello di migliorare l'offerta formativa della nostra scuola, potenziandone il ruolo di moltiplicatore di occasioni formative per il territorio di riferimento, aperta all'innovazione didattica, attenta ai bisogni formativi degli alunni e delle famiglie.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare

B1) Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

GRUPPO DI LAVORO "PIANO BIBLIOTECHE INNOVATIVE"

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio

- Bandi e/o avvisi interni, selezione sulla base di valutazioni comparative per esperti e/o associazione di comprovata qualificazione professionale presenti sul territorio.
- ReadER MIoI Scuola Progetto Biblioteca Digitale Regione Emilia Romagna attuato dal Servizio Patrimonio Culturale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per E. R.
 - Isabella Labate, autrice e illustratrice (esperto nazionale)
 - Cooperativa Equilibri, Formatrice Graziela Zucchini
 - Associazione di Volontariato MONINGA - Formigine
 - Comune di Formigine, Ufficio Cultura e Istruzione
 - Simona Sarracino, Lettore Illustre Comune di Formigine
 - Lorenzo Iero, Blogger- progetto nazionale Libriamoci
 - Genitori Gruppo Favolando
 - Autore Corlo
 - Autore Magreta

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola

Prospetto di utilizzo ed elaborazione **calendario degli eventi** (a cura del gruppo di lavoro) che sarà notificato a tutto il personale.

CALENDARIO DEGLI EVENTI IN PROGRAMMA

SEDE	DATA	EVENTO
"DON MILANI"	OTTOBRE 2022	<i>Storielle inventate e suonate in occasione dell'accoglienza.</i>
"DON MAZZONI" - Auditorium Palmieri	1 OTTOBRE 2022	<i>Scuola aperta: lettura animata "Wemberly Worried" "A testa alta Molly Lou Melon"</i>
"DON MAZZONI" - Biblioteca	OTTOBRE 2022	<i>Scuola Aperta: LETTURE accoglienza in Biblioteca</i>

"DON MAZZONI" – Auditorium Palmieri	OTTOBRE 2022	Scuola Aperta: LETTURE d' Autunno
"V. PALMIERI" - Giardino	1 OTTOBRE 2022	Scuola Aperta: incontro di tutta la comunità educante. Canto e danza di saluti, in presenza delle autorità locali.
"V. PALMIERI" - Auditorium	OTTOBRE 2022	Scuola Aperta: Spettacolo teatrale, tratto dal libro "Zic e Sbob. Cavernicoli ingordi" di Alastair Chisholm.
"V. PALMIERI"	OTTOBRE 2022	Scuola Aperta: Gli Alunni presentano ai Genitori il Percorso di toponomastica letteraria negli ambienti scolastici
"V. PALMIERI" Auditorium	OTTOBRE 2022	Scuola Aperta: Lettura drammatizzata a cura dei Genitori del Gruppo "Favolando" rivolta a tutta la comunità
"DON MILANI"	NOVEMBRE 2022	"Io leggo perché" (Shh... senti che silenzio, tutta la scuola legge)
"DON MAZZONI" – Auditorium Palmieri	NOVEMBRE 2022	Lettura animata in teatro classi prime e seconde: Halloween "Meg and Mog"
"DON MAZZONI" - Biblioteca	NOVEMBRE 2022	Lecture animate e suggerimenti in biblioteca
"DON MAZZONI" - Biblioteca	13 NOVEMBRE 2022	Lecture sulle giornate a tema: Giornata della gentilezza
"DON MAZZONI" - Biblioteca	20 NOVEMBRE 2022	LEGALITA' RISPETTO DEI DIRITTI DELL'INFANZIA Giornata dei diritti dell'infanzia
"DON MAZZONI" - Giardino Palmieri	21 NOVEMBRE 2022	LEGALITA' RISPETTO DELL'AMBIENTE Giornata degli alberi
"DON MAZZONI"	26 NOVEMBRE 2022	Open Day Frase motivazionali scritte sui gradini delle scale Narrazioni in Teatro Lecture in lingua inglese in Biblioteca
"DON MAZZONI"	29 NOVEMBRE 2022	INAUGURAZIONE FREE LIBRARY Favorire lo scambio di libri e fumetti usati in buone condizioni forniti liberamente dai bimbi e dai docenti. Liberamente si potrà entrare in

		<i>possesso di un libro o fumetto all'unica condizione di portare in cambio un altro libro o fumetto</i>
"V. PALMIERI"	5-13 NOVEMBRE 2022	<i>Adesione all'iniziativa "IO LEGGO PERCHE" organizzata dall'Associazione editori italiani, sostenuta dal Ministero per la Cultura- Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, a sostegno delle Biblioteche Scolastiche per implementare del patrimonio librario cartaceo scolastico.</i>
"V. PALMIERI" - Giardino	5-13 NOVEMBRE 2022	<i>Realizzazione di un grande manifesto collettivo studentesco con disegni, slogan, motti e affermazioni con i "PERCHE" di Lettura, espressi dagli Alunni del Plesso Palmieri.</i>
"V. PALMIERI"	14-19 NOVEMBRE 2022	<i>Adesione di tutte le classi al Progetto "LIBRIAMOCI" promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il Libro e la Lettura, e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, e con la Partecipazione di "Lettori Speciali", Lorenzo Iero.</i>
"V. PALMIERI" - Auditorium	14-19 NOVEMBRE 2022	<i>Adesione al Progetto di Qualificazione scolastica offerto dall'Amministrazione Comunale "LEGGERE E' SCUOLA" con la partecipazione della Vice Sindaco, in veste di Lettrice illustre</i>
"V. PALMIERI" - Biblioteca	14-19 NOVEMBRE 2022	Progetto LIBRIAMOCI <i>-Incontro con il blogger Lorenzo Iero. -Iniziative di Lettura in tutte le classi -Iniziativa letteraria "La notte dei pupazzi in biblioteca". I Bambini hanno portato a scuola i loro pupazzi per fargli trascorrere un'avventura notturna nella biblioteca della scuola Palmieri.</i>

"V. PALMIERI" - Biblioteca	18 NOVEMBRE 2022	<i>Cinema in Biblioteca Palmieri, in occasione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia e Adolescenza.</i>
"V. PALMIERI" - Biblioteca	24 NOVEMBRE 2022	Reading in Biblioteca Palmieri, in lingua inglese, in occasione del thanksgiving day. "Thanksgiving day" by Anne Rockwell.
"DON MILANI"	DICEMBRE 2022	Lecture intorno all'albero
"DON MAZZONI" - Biblioteca	12-16 DICEMBRE 2022	LEGALITA' RISPETTO DELLE DIFFERENZE Tema: LA DIVERSITA' SETTIMANA DELLA LETTURA "STARE FUORI DAL CORO NON SIGNIFICA ESSERE STONATI" letture in biblioteca e in teatro, laboratori artistici, "Storie della Buonanotte" Letture in famiglia.
"DON MAZZONI" - Biblioteca	15 DICEMBRE 2022	LE CLASSI QUINTE RACCONTANO ALLE FAMIGLIE "Mille e una storia. Sogni ad occhi aperti narrati da noi"
"V. PALMIERI" - Biblioteca	DICEMBRE 2022	Attività di studio e ricerca. La Biblioteca come centro di ricerca per lo studio e l'apprendimento.
"V. PALMIERI" - Biblioteca	17 DICEMBRE 2022	"Benvenuto piccolo lettore" . In occasione dell'"Open Day" i Bambini più grandi preparano un kit di benvenuto con segnalibri colorati e consigli di lettura per i futuri alunni che verranno in visita alla Biblioteca della scuola primaria.
"V. PALMIERI" - Auditorium	17 DICEMBRE 2022	"Open Day" "Natale in Biblioteca" lettura di un libro con accompagnamento dal vivo dello strumento dell'arpa Narrazione in teatro con tecniche espressive di ombre cinesi e accompagnamento musicale con lo strumento dell'arpa.
"V. PALMIERI" Biblioteca	Da definire	Reading in Biblioteca Palmieri, in lingua inglese, in occasione del Natale
"DON MILANI"	27 GENNAIO 2023	Giornata della Memoria
"DON MAZZONI" - Biblioteca	21 GENNAIO 2023	Letture sulle giornate a tema Giornata degli abbracci
"DON MAZZONI" - Biblioteca	27 GENNAIO 2023	Letture sulle giornate a tema Giornata della memoria

"V. PALMIERI" - Auditorium	23-27 GENNAIO 2023	Progetto Settimana della Memoria Lecture e attività sulla figura dei "Giusti", persone comuni che di fronte a ingiustizie e persecuzioni, sono stati capaci di andare in soccorso
		dei sofferenti e di interrompere la catena del male.
"V. PALMIERI" - Auditorium	27 GENNAIO 2023 28 GENNAIO 2023	Progetto Settimana della Memoria I Bambini di 5°D portano in scena la Lettura animata, tratta da un libro, di un evento storico legato ai campi di prigionia dei bambini, di Terezine. La rappresentazione sarà presentata ai compagni di 3,4,5, della scuola Palmieri e della scuola Don Mazzoni e sarà rivolta alle famiglie di 5°D
"V. PALMIERI" - Auditorium "DON MAZZONI" _ Auditorium "DON MILANI" _ Teatro	1-3 FEBBRAIO 2023	Progetto Settimana della Memoria INCONTRO CON L'AUTORE: Isabella Labate - Incontro con l'illustratrice di presentazione del libro "Tre in tutto" (per le classi Prime e Seconde) e laboratorio artistico - incontro per le classi 3-4-5 con autrice-illustratrice del libro "Il bambino del tram" e con collegamento con Emanuele Di Porto (bambino protagonista del libro)
"V. PALMIERI" - Auditorium	2 FEBBRAIO 2023	Incontro serale con la cittadinanza INCONTRO CON L'AUTORE: Isabella Labate autrice-illustratrice del libro "Il bambino del tram" e con collegamento con Emanuele Di Porto (bambino protagonista del libro) Progetto Settimana della Memoria
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	5 FEBBRAIO 2023	Lecture animate con attività laboratoriali, dedicate a giornate a tema: Giornata dei calzini spaiati
"DON MAZZONI" Biblioteca	14-16 FEBBRAIO 2023	GIORNATA BOOKDATING: TI PRESENTO UN LIBRO Classi terze, quarte, quinte Giornate dedicate a incontri tra alunni per scambio di letture

<p>“DON MILANI” “DON MAZZONI” Biblioteca e Auditorium “V. PALMIERI” – Biblioteca e Auditorium</p>	16 FEBBRAIO 2023	<p><i>Lecture in Biblioteca e attività laboratoriali dedicate alla Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili “Mi illumino di meno”</i> EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA’</p> <p><i>“M’illumino di meno”, la celebre campagna di sensibilizzazione sul Risparmio Energetico, lanciata nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar di</i></p>
		<p><i>Rai Radio 2, vede protagonisti anche i ragazzi dell’Istituto Comprensivo di Calimera. Riflessioni, azioni virtuose di riduzioni degli sprechi, manifesti, decaloghi, ipertesti, gesti simbolici per questa Festa del Risparmio Energetico vede tutti gli alunni coinvolti allo scopo di ripensare un futuro più sostenibile per il Pianeta</i></p>
<p>“DON MILANI” “DON MAZZONI” Biblioteca e Auditorium “V. PALMIERI” – Biblioteca e Auditorium</p>	17-21 FEBBRAIO 2023	<p>Lecture animate con attività laboratoriali, dedicate a giornate a tema: Carnevale</p>
<p>“V. PALMIERI” – Auditorium</p>	20 FEBBRAIO 2023	<p>Giornata Mondiale della giustizia sociale, istituita dalle Nazioni Unite Inaugurazione delle fontanelle d’acqua, alla presenza delle autorità. Storia di un pozzo d’acqua in Congo I Bambini incontrano Ass.ne Moninga e Associazione PORTA APERTA.</p>
<p>“V. PALMIERI” _ Biblioteca</p>	21 FEBBRAIO 2023	<p>Giornata dedicata al codice Braille</p>
<p>“DON MILANI”</p>	MARZO 2023	<p>Merenda letteraria</p>
<p>“DON MAZZONI” - Auditorium</p>	21 MARZO 2023	<p>Seconda Settimana annuale della lettura Cerimonia di Intitolazione della Biblioteca alla maestra Paola Alò</p>
<p>“DON MAZZONI” - Auditorium</p>	20-24 MARZO 2023	<p>Seconda Settimana annuale della lettura Incontro con lo scrittore in teatro</p>
<p>“DON MAZZONI”</p>	20-24 MARZO 2023	<p>Seconda Settimana annuale della lettura Laboratorio di scrittura creativa Concorso di scrittura: Classi 3/4/5 “Ti racconto...” Classi 1/2 - Fuori concorso “Invento e coloro”</p>

"V. PALMIERI"	13-18 MARZO 2023	Settimana dedicata alle scienze "A partire da un libro si va lontano..." Lecture, atelier, laboratori ed esperienze scientifiche che comporranno la Settimana dedicata alle Scienze
"V. PALMIERI"	21 MARZO 2023	Inaugurazione nuova sezione della biblioteca dedicata alla poesia
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	17 MARZO 2023	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Lecture e laboratori dedicati a giornate a tema: Giornata della costituzione italiana
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	20 MARZO 2023	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Giornata della felicità
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	21 MARZO 2023	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Lecture e laboratori dedicati a giornate a tema: Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, istituita dalle Nazioni unite
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	21 MARZO 2023	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Lecture e laboratori dedicati a giornate a tema: XXVIII° Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	21 MARZO 2023	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Lecture e laboratori dedicati a giornate a tema: Giornata della poesia
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	22 MARZO 2023	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Lecture e laboratori dedicati a giornate a tema: Giornata mondiale dell'acqua
"DON MILANI" "DON MAZZONI" Biblioteca e Auditorium "V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	22 MARZO 2023	Giornata per la promozione della lettura Attività a tema

<p>“DON MILANI” “DON MAZZONI” Biblioteca e Auditorium “V. PALMIERI” – Biblioteca e Auditorium</p>	MARZO 2023	<i>Incontro con associazioni, presenti sul territorio, impegnate contro il razzismo</i>
<p>“DON MILANI”</p>	APRILE 2023	<i>Settimana della lettura Letture della Buonanotte, laboratori di scrittura creativa e “letture al chiar di luna”; staffetta letteraria “Sul filo delle storie” e giochi linguistici letterari</i>
<p>“DON MAZZONI” Biblioteca e Auditorium</p>	2 APRILE 2023	<i>Giornata mondiale dell’autismo Letture sulle giornate a tema: Tutte le classi del plesso</i>
<p>“DON MILANI” “DON MAZZONI” Biblioteca e Auditorium</p>	2 APRILE 2023	<i>Giornata delle buone azioni Letture sulle giornate a tema e attività dedicate</i>

<p>“V. PALMIERI” – Biblioteca e Auditorium</p>		
<p>“V. PALMIERI” – Biblioteca e Auditorium</p>	21 APRILE 2023	<i>“Favolando”: i Genitori leggono ai Bambini</i>
<p>“DON MILANI” “DON MAZZONI” Biblioteca e Auditorium “V. PALMIERI” – Biblioteca e Auditorium</p>	22 APRILE 2023 (DATA INDICATIVA)	<i>Giornata mondiale della Terra Letture sulle giornate a tema</i>
<p>“DON MILANI” “DON MAZZONI” Biblioteca e Auditorium “V. PALMIERI” – Biblioteca e Auditorium</p>	23 APRILE 2023 (DATA INDICATIVA)	<i>Giornata mondiale del LIBRO Letture e attività a tema sulla giornata</i>
<p>“DON MILANI” “DON MAZZONI” Biblioteca e Auditorium “V. PALMIERI” – Biblioteca e Auditorium</p>	MAGGIO 2023	<i>Legalità amicizia bullismo: I ragazzi sono chiamati a partecipare alle iniziative in modo attivo, dibattere, produrre testi e articoli sull’argomento (anche con la videoscrittura), leggere e commentare articoli di quotidiani e casi di cronaca, per rafforzare la capacità critica, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico.</i>
<p>“DON MILANI”</p>	MAGGIO 2023	<i>Letture animate creative musicali e laboratorio “Il Cappello racconta”</i>

"DON MAZZONI" - Auditorium	MAGGIO 2023	<i>"Legalità' le mafie e noi..." lettura a più voci del libro "per questo mi chiamo Giovanni"</i>
"DON MAZZONI" - Biblioteca	MAGGIO 2023	<i>Pensieri di carta realizzazione di disegni, slogan, fumetti</i>
"DON MAZZONI" - Biblioteca	MAGGIO 2023	Alfabeto della legalità'
"V. PALMIERI" – Biblioteca e Auditorium	MAGGIO 2023	"A partire da un libro si va lontano..." Settimana dedicata al teatro <i>A partire dalla lettura di un libro, i Bambini trasportano il racconto del libro in una rappresentazione teatrale, nell'Auditorium. Le proposte sono rivolte ai compagni delle altre classi della scuola e alle Famiglie.</i>
"V. PALMIERI" – Auditorium	OTTOBRE 2023	<i>Giornate di formazione sulla "Reading Literacy" con Gabriela Zucchini</i>
"V. PALMIERI" – Auditorium	NOVEMBRE 2023	<i>Giornate di formazione sulla "Reading Literacy" con Gabriela Zucchini</i>

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa)

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca Matilda di Formigine - Parco Erri Billò, adiacente alla Scuola |
|--|

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano

<p>Le attività incluse nel Piano saranno realizzate nell'arco dell'anno scolastico settembre 2022-maggio 2023, ripartite nei singoli mesi nelle sedi delle tre scuole del Circolo. Cfr. Calendario Eventi</p>

SEZIONE C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente proposte per la continuazione nell'anno scolastico 2023/2024

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

1. Implementare gli ambienti di apprendimento all'interno del nostro Circolo Didattico, con organizzazione spaziale, arredi specifici e dispositivi multimediali digitali per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative
2. Riorganizzare la Biblioteca scolastica in BIBLIOMEDIATECA come propulsore di dinamiche di apertura interattiva per aggiornare lo sviluppo cognitivo e creativo.
3. Creare una "Biblioteca diffusa" utilizzando i vari Plessi scolastici.
4. Allestire spazi di tipo modulare e trasversale, ad elevata flessibilità concepiti come setting variabile.
5. Adesione e utilizzo della MediaLibraryOnLine per il prestito e la consultazione e dei libri digitali e dei materiali open (realizzazioni didattiche, banche dati, riviste specializzate...)
6. Ampliamento del patrimonio librario, con attenzione all'accessibilità di alunni fragili e diversamente abili
7. Innovare la didattica, fornendo ai docenti nuovi stimoli e strategie per il successo formativo degli allievi
8. Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in servizio nell'istituto
9. Organizzare all'interno del Circolo eventi ed esperienze di apprendimento e rendere possibili scambi culturali partecipati con le altre realtà del territorio, per costituire la creazione di una rete di scuole che condividano buone pratiche didattiche incentrate sulla promozione della Lettura, concepite come il cuore dell'educazione.
10. Condividere nel lungo periodo, sia all'interno del Circolo Didattico che all'esterno, un'azione che è nei suoi fondamentali un progetto di educazione alla cittadinanza.
11. Implementare l'offerta formativa della scuola
12. Sviluppare negli alunni competenze disciplinari e trasversali; favorire l'acquisizione o il potenziamento delle competenze nelle ICT, anche in collegamento con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto

- Accesso ai libri multimediali, e-book, audiolibri, video-letture
- Gruppi di lettura in biblioteca
- Teatro
- Laboratori di scrittura creativa
- Reading
- Narrazioni
- Letture condivise (Tandem di Lettura)
- Giochi di parole e di letture
- Letture delle immagini negli albi illustrati senza parole per comprendere i contenuti artistici iconici.
- Atelier di realizzazione di libri

- Ricerca in biblioteca
- Laboratori sui generi letterari
- Incontri con autori e associazioni: esperienze di incontri con il mondo dei libri e di persone ad essi legate.
- Allestimento delle biblioteche innovative con ampliamento delle dotazioni, ampliamento del catalogo documentale con materiali digitali aperto a tutta l'utenza, famiglie, docenti, personale Ata e collaboratori scolastici.

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Cfr. punto B3

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

1. Iscrizione di tutte le classi del Circolo alla piattaforma MediaLibraryOnline, Biblioteca multimediale digitale, MLOL.
2. Iscrizione delle classi Quinte alla piattaforma ReadTweening, per mettere in collegamento gli studenti di scuole diverse attraverso interessi condivisi e creare esperienze di apprendimento peer to peer, Tandem di Lettura, per sviluppare l'amore per la lettura
3. Storytelling
4. Tinkering
5. Creative Problem solving
6. Peer education
7. Flipped classroom
8. Cooperative learning
9. Laboratorio maieutico per l'apprendimento
10. Didattica delle domande e laboratoriale
11. Lettura ad alta voce
12. Debate

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l'originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare

- Garantire pari opportunità e uguaglianze di genere in termini didattici e formativi, con un approccio transdisciplinare.
- Implementare uno "spazio di apprendimento" innovativo fisico e virtuale insieme, caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte all'apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse-comunità, contro la dispersione scolastica.
- Implementazione delle strumentalità e dell'esperienza digitale non in forma esclusiva

- Sistematicità e organicità dell'offerta progettuale (non occasionale)

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego

1. Implementare uno "spazio di apprendimento" innovativo fisico e virtuale insieme, arricchendo gli strumenti della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale aumentata.
2. Approfondire l'educazione al digitale e avviare gli alunni di classi Quarte e Quinte all'accesso autonomo alla piattaforma Biblioteca MLOL (Progetto ReadER), per effettuare prestiti e ricerche.
3. Investire in acquisti di Monitor touch interattivi multimediali per implementare l'utilizzo della piattaforma Biblioteca ReadER
4. Implementare postazioni di lavoro in biblioteca con PC Mac (IOS) per uso biblioteca
5. Implementare le postazioni mobili con tablet Ipad (IOS) per uso biblioteca
6. Acquistare Penne scanner digitali
7. Convertitore documenti e immagini OCR (Riconoscimento Ottico dei Caratteri)
8. Investire in acquisti di Visori per utilizzare la realtà virtuale e la realtà aumentata nei laboratori di apprendimento.
9. Acquistare lettore del codice a barre

SEZIONE D) Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli studenti

- Utilizzo di strumenti digitali multimediali per l'apprendimento personalizzato
- Acquisto testi CCA
- Utilizzo dei testi ad alta accessibilità presenti nella MLOL – Progetto ReadER
- Acquisto libri tattili
- Laboratori espressivi (teatro) e di lettura
- Cooperative learning
- Peer education
- Tutoring
- Creative Problem solving
- Storytelling
- Metodologia laboratoriale attiva
- Valorizzazione dei linguaggi espressivi e comunicativi differenti dal codice scritto

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

Scuola dell'infanzia

Primaria

SEZIONE E) Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale

E1) Modalità di documentazione del processo educativo

- Raccolta informazioni ex ante per la stesura del Progetto (incontri con referenti dei diversi plessi scolastici) confluiti nella redazione.
- Monitoraggio in itinere (per orientare e riorientare il progetto tenendo conto dei reali riscontri realizzativi **(prodotti e processo)**)
- Si prevede l'utilizzo questionari online integrati con colloqui di gruppo, a campione, su accesso ai servizi medialibrary, partecipazione alle attività/eventi, qualità inclusiva dell'apprendimento.
- Ricostruzione ex post del processo di ideazione, stesura e realizzazione del progetto secondo criteri di rappresentatività (esperienze e materiali significativi e innovativi delle scelte di tipo educativo e metodologico-didattico), significatività (traccia individuale e sociale della portata dell'esperienza realizzata e congruenza rispetto sistema di codificazione prescelto – verbale scritto, fotografico ...), leggibilità (narrazioni, materiali visuali e grafici che consentano la ricostruzione anche esterna), fruibilità (utili per i protagonisti e per fruitori esterni). La scelta documentale ha come scopo l'innovazione come circolarità della documentazione e delle conoscenze.

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto SITO, Albo on line, Comunicazioni interne

- Attraverso il sito istituzionale scolastico www.ddformigine2.it con sezioni dedicate al Progetto Biblioteche innovative e al Progetto ReadER.
- Attraverso le forme di comunicazione interna rivolta al personale docente e non docente e ai genitori.
- Comitato Genitori

SEZIONE F) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione dell'eventuale collaborazione con i soggetti accreditati

Isabella Labate, autrice e illustratrice (esperto nazionale) relativo all'evento del 1-3 Febbraio 2023 - Associazione di Volontariato MONINGA - Formigine relativo all'evento del 20 Febbraio 2023
 - Associazione di Volontariato PORTA APERTA- Modena relativo all'evento del 20 Febbraio 2023 - Cooperativa Equilibri, Formatrice Graziella Zucchini relativo all'evento di Ottobre e Novembre 2023
 - Luisa Menziani, scrittrice relativo all'evento settimana della lettura del 20-24 marzo
 - Fabiano Massimi scrittore relativo all'evento settimana della lettura del 20-24 marzo

F2) Eventuali modalità adottate per la progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività

COSTI AMMISSIBILI

Elencati così come da programma annuale.

PIANO DELLE ARTI

Nella prospettiva di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello nel territorio, l'azione del gruppo di lavoro "piano delle Arti" intende:

- ❖ *promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo;*
- ❖ *valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la partecipazione da parte di tutti con l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;*
- ❖ *favorire nella scuola dell'infanzia la diffusione di esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi (musica e teatro), al piacere del bello e al sentire estetico, alla connessione insolita dei dati sensoriali, ai processi cognitivo-emotivi sinestetici e metaforici, all'esplorazione dei materiali, all'espressione di pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività attraverso la voce, il gesto, il segno e il simbolo, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, l'attività grafico-pittorica e plastica, l'osservazione di luoghi e di opere per sviluppare le potenzialità emotive, cognitive, linguistiche, motorie, relazionali e sociali del bambino (vedi DPCM 12 maggio 2021)*

Il Gruppo di lavoro avrà l'obiettivo di coordinare le iniziative del Circolo che propongono esperienze e progetti che favoriscano le esperienze:

- di teatro e musica con ideazione e/o fruizione di spettacoli;
- progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- diano impulso alla progettazione di iniziative e pratiche didattiche volte a favorire l'uso di forme espressive poetiche e narrative e la produzione creativa anche in un'altra lingua comunitaria;
- siano di impulso per percorsi, esperienze indirizzati alla comprensione, alla diffusione valorizzazione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale storico e di quello contemporaneo, anche attraverso la realizzazione e/o fruizione di mostre, concerti, performance, visite in studi d'artista, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di Festival, Premi, Rassegne culturali già consolidati nei territori;
- progettazione di laboratori di ascolto di suoni, ritmi, melodie, di scoperta del paesaggio sonoro e delle varie forme di espressione musicale, di produzione di semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, il corpo, gli oggetti e strumenti musicali;
- promozione di esperienze di accostamento diretto dei bambini al patrimonio naturale e culturale attraverso la visita guidata a luoghi (piazze, giardini, musei, mostre, parchi, teatri) e la fruizione di opere d'arte (quadri, monumenti, concerti, spettacoli).

Azioni specifiche:

- promozione di eventi finalizzati alla conoscenza della cultura artistica;

- censimento delle attività nel Circolo e coordinamento tra le varie proposte; o organizzazione per la partecipazione a eventi;
- progettazione condivisa per la promozione delle attività di Circolo che faranno parte del Ptof 2022/23.
- raccordo istituzionale con la figura referente del Ptof per inserimento in un prospetto sinottico e relativo calendario di tutte le iniziative sul tema.

REQUISITI E CARATTERISTICHE

AZIONE 1- attività musicali nelle classi I, II, III

In più...

...Attività di sperimentazione di **educazione al suono e alla musica per gli alunni della scuola dell'infanzia sotto forma di attività ludico-musicale e laboratoriale** in co-progettazione con le docenti di sezione e da attuarsi nel periodo aprile-maggio 2023

SEZIONE A) Bisogni educativi dell'utenza della scuola

Sviluppare e potenziare, attraverso l'educazione musicale, che è una risorsa transdisciplinare, l'area cognitivo logico-matematica, quella percettivo sensoriale, quella motoria e anche quella sensoriale.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare B1)

Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

Nel progetto saranno coinvolti tutti gli alunni dalla prima alla terza, i docenti e gli educatori.

I professionisti –musicisti dell'associazione musicale "il Flauto magico" che opereranno in sinergia con i docenti.

Spazi utilizzati: aule e biblioteca.

Strumenti utilizzati: strumenti musicali del plesso, strumenti di fabbricazione artigianale, cd, materiale didattico necessario per scrivere, Pc.

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio.

Le risorse professionali saranno invitate tramite selezione pubblica.

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola:

- Aule
- Biblioteca

- Teatro

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa.

Plesso di Casinalbo: aule, teatro.

Plesso di Corlo: aule, biblioteca, teatro.

Plesso di Magreta: aule, laboratori, teatro.

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano:

- Un incontro per i docenti di presentazione e formazione della durata di due ore, al fine di condividere contenuti e metodologia del progetto e per la stesura del calendario un piccolo saggio del percorso svolto degli incontri.
- Lezione con i bambini di circa un'ora ciascuna, con cadenza settimanale o quindicinale.
- Una lezione aperta conclusiva, finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto.

SEZIONE C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente proposte per la continuazione nell'anno scolastico 2023/2024

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

- Esercitare le coordinazione ritmico-motoria attraverso la pratica musicale vocale e strumentale
 - Migliorare la propriocezione e la percezione del proprio movimento attraverso la body percussion
 - Esercitare i prerequisiti della letto-scrittura e della grafo-motricità attraverso giochi musicali che prevedano l'uso della scrittura aleatoria (interpretazione grafica del materiale sonoro secondo una notazione non convenzionale).
 - Migliorare le competenze fono-articolatorie attraverso la recitazione di filastrocche ed il canto
- Sostenere l'integrazione e l'inclusione nel gruppo classe di tutti i bambini attraverso giochi musicali in gruppo, danze in cerchio ed esperienze strumentali in gruppo.
- Promuovere la conoscenza del linguaggio musicale e della pratica strumentale come possibile evoluzione del percorso scolastico
 - Operare in cooperazione ed integrazione con la programmazione didattica delle materie curricolari

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto Il repertorio operativo comprende:

- attività motorie introduttive, di approccio al movimento e alla vocalità che consentano di familiarizzare con il proprio "strumento" corporeo;

- giochi e attività di ascolto e percezione per un approccio al mondo dei suoni ed ai parametri musicali (durata, intensità, timbro);
-
- attività corali: filastrocche, canti e canoni della tradizione italiana, europea ed extraeuropea;
 - attività ritmiche: body-percussion, riproduzione per imitazione di strutture ritmiche con le mani e con il corpo, memorizzazione di sequenze ritmiche e realizzazione di poliritmie;
 - attività strumentali: utilizzo di strumenti a percussione (strumentario della scuola o di fabbricazione artigianale) per riprodurre sequenze ritmiche o creare sonorizzazioni e paesaggi sonore che accompagnino il canto, la danza o la recitazione di filastrocche o poesie, attività motorie (danze, movimento espressivo sulla musica, improvvisazione) con un'attenzione particolare all'esercizio degli schemi motori di base (rotazioni, incroci, fluenza, sequenze, ...);
 - attività uditivo-percettive: attività d'ascolto ragionato e guidato di brani di musica di vario genere con interpretazione motoria ed espressiva degli stessi, orchestrazioni con strumenti a piccola percussione e bodypercussion;
 - lettura e riproduzione di strutture ritmiche e melodiche via più complesse partendo da segni non convenzionali per arrivare al linguaggio musicale codificato.

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Si prevede 1 incontro di presentazione e formazione della durata di due ore, dedicato agli insegnanti al fine di condividere contenuti e metodologia del progetto e per la stesura del calendario degli incontri.

Le lezioni con i bambini, della durata di circa un'ora ciascuna, potranno avere una cadenza settimanale o quindicinale, per ogni classe che partecipa al progetto. Si precisa che un'eventuale lezione aperta conclusiva, finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto, è da includere nel numero degli incontri.

Per le finalità educative del progetto si ritiene che il percorso debba articolarsi in un numero di almeno 8/10 incontri per classe.

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

L'approccio metodologico alla disciplina musicale sarà di volta in volta commisurato all'età ed alle capacità dei bambini e si avvarrà sempre di una impostazione ludico-esperienziale.

Ogni esperienza privilegerà il coinvolgimento del corpo e della coordinazione motoria, tesa a migliorare la fluidità esecutiva ed il contatto e la presa di coscienza del proprio corpo.

Ogni attività sarà costruita in modo da privilegiare la collaborazione tra pari e si presterà particolare attenzione all'inclusione.

La progettazione accoglierà il principio della personalizzazione degli apprendimenti, ovvero la pianificazione di percorsi che rispettino le differenze individuali degli alunni e che tengano conto dei loro interessi, abilità, tempi di apprendimento, stili cognitivi, aspettative, aspetti motori individuali, creatività.

La progettazione concorrerà all'acquisizione della percezione fonologica del linguaggio e conseguentemente al miglioramento delle competenze linguistiche.

Infatti l'esperienza musicale, associata alla coordinazione motoria, concorre allo sviluppo integrale dell'individuo sulla base della propria dotazione, alla costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri, ad una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l'originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare.

L'educazione musicale è una risorsa transdisciplinare che può sostenere i processi di apprendimento delle altre materie curricolari. Gli elementi comuni alle varie discipline, che l'esperienza musicale è in grado di esercitare e potenziare, riguardano l'area cognitiva logico-matematica (metro, ritmo, misura, proporzione, memoria sequenziale, ...) quella percettivo-sensoriale (ascolto, autoregolazione, allerta e prontezza, attenzione, ...) quella motoria (coordinazione, fluidità, equilibrio, dinamica e misura del movimento) ed anche quella sociale (percezione dell'altro, integrazione nel gruppo, percezione di sé e del proprio corpo in relazione agli altri).

Queste competenze generali sottendono tutti i processi di apprendimento e l'educazione musicale, in un'ottica multidisciplinare, può dare un importante contributo agli ambiti apparentemente lontani della letto-scrittura, del calcolo o di altre materie di studio.

L'arte musicale ha il vantaggio di coinvolgere i bambini non solo sul piano concettuale astratto e della volizione, ma anche e soprattutto nella sfera immaginativa delle emozioni, riuscendo in tal senso a motivare e coinvolgere facilmente i bambini.

Sono purtroppo sempre di più i bambini che presentano difficoltà nella coordinazione motoria manifestando un impaccio che non può che avere una ricaduta sul piano degli apprendimenti, dell'attenzione e infine dell'autostima.

Sono ormai molte anche le teorie che riconducono i cosiddetti disturbi dell'apprendimento alla condizione disprassica (vedi: Piero Crispiani - Dislessia come disprassia sequenziale. La sindrome dislessica. Dalla diagnosi al trattamento. Le pratiche ecologico-dinamiche. Ed.: Itard). La nostra proposta mira dunque a stimolare e potenziare le suddette competenze attraverso un percorso di educazione musicale che coinvolga principalmente il corpo e la coordinazione motoria, al fine di migliorare la competenza grafo-motoria (scrittura), la fluidità (letto-scrittura), l'attenzione, la propriocezione (percezione del proprio corpo) e l'autoregolazione emotiva e comportamentale.

L'avvicinamento alla musica in ambito scolastico getta inoltre le basi per un "salutare" approccio allo studio della musica e dello strumento, che nel tempo può avere notevolissimi connotati di prevenzione del disagio sociale ed esistenziale. Fare musica, da soli e in gruppo, costituisce un importante momento di crescita individuale e sociale che contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa dell'individuo.

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego.

Il percorso si avvarrà dello strumentario di cui è dotata la scuola (piccola percussione e barre intonate), materiali di recupero dell'ambiente scolastico o portati da casa dai bambini, che possano risuonare ed essere utilizzati come strumenti. Lavagna con gessi o whiteboard o LIM, lettore CD/bluetooth.

SEZIONE D) Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli studenti

Per l'attuazione del progetto proposto e degli obiettivi, le modalità saranno a carattere ludico-espressive e esperienziale e in piena collaborazione tra gli operatori musicali e tutti i docenti delle classi coinvolte, compreso l'insegnante di sostegno nel caso di allievi con disabilità.

Si gestiranno le attività di gruppo creando un clima educativo accogliente, solidale e rispettoso delle differenze individuali .

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

x Scuola dell'infanzia

x Primaria

E) Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività

progettuale

E1) Modalità di documentazione del processo educativo

- Lezione aperta conclusiva, finalizzata ad offrire ai genitori un piccolo saggio del percorso svolto.
- Fotografie e riprese delle attività.

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto

SITO, Albo on line, Comunicazioni interne

Comunicazioni interne per i docenti, Sito e albo online per l'esterno.

SEZIONE F) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione **dell'eventuale collaborazione** con i soggetti accreditati con avviso di selezione pubblica

Bando entro dicembre 2022

F2) Eventuali modalità adottate per la progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività

Co- progettazione

COSTI AMMISSIBILI

Elencati così come da programma annuale.

AZIONE 2 – attività teatrali con le classi IV, V del Circolo

SEZIONE A) Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano delle arti.

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare se e come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Si ritiene che il teatro sia un luogo privilegiato di confronto dove ciascuno può prendere coscienza di sé, riscoprire il bisogno di esprimersi, sviluppare le proprie potenzialità relazionali e comunicative attraverso un coinvolgimento globale di tutte le proprie risorse. A seguito degli eventi che hanno coinvolto la popolazione negli ultimi anni, si ritiene tanto più necessaria una esperienza di questo genere per dare la possibilità agli alunni di elaborare e trasformare il proprio.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare

B1) Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

GRUPPO DI LAVORO "PIANO DELLE ARTI" (candidatura e approvazione nella seduta del Collegio dei docenti del 6 ottobre 2022)

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio

LABORATORIO TEATRALE con Esperto/i Esterno/i

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola

Prospetto di utilizzo ed elaborazione calendario degli eventi (a cura del gruppo di lavoro) che sarà notificato a tutto il personale.

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa)

Sarà utilizzata esclusivamente una sala possibilmente oscurabile, libera da arredi, con una presa di corrente

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano

Il laboratorio teatrale finalizzato ad una messa in scena prevede almeno un pacchetto orario di 8-10 ore da calendarizzare con l'esperto (o gruppo di esperti).

SEZIONE C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente proposte per la continuazione nell'anno scolastico 2023/2024

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

E' un percorso di educazione alla consapevolezza di sé, alla relazione con l'altro, all'interazione creativa di gruppo.

Esplorare i propri modi di essere e stare, prenderne consapevolezza all'interno di un clima sereno di fiducia senza giudizi.

Perlustrare le potenzialità espressive del proprio corpo; allenare le competenze a lasciare uscire quello che c'è dentro di noi in forma libera, rielaborata, all'interno di un contenitore accogliente.

Sperimentarsi nell'ascolto di sé e dell'altro, mettersi in gioco nelle relazioni.

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto . Un percorso a tappe, professionalmente guidato, permetterà ai bambini di confrontarsi con i meccanismi della creazione di un testo teatrale (partitura di azioni e parole), risultato di un lavoro di improvvisazione, che pone al centro l'attore-creatore ragazzo. Un lavoro in cui verranno rispettati i tempi di ciascuno, senza mai forzare, rispettando la voglia e la disponibilità di ciascuno a mettersi in gioco. L'obiettivo è quello di creare un clima sereno, di fiducia, in cui sentirsi liberi da giudizi: né giudicare, né giudicarsi. Nulla di giusto o sbagliato, semplicemente tirare fuori il proprio modo di essere e stare, esplorarlo, prenderne consapevolezza. Liberi di urlare, parlare sottovoce, restare zitti, correre, sedersi, sdraiarsi, stare al centro, stare in un angolo. Il laboratorio si apre e si chiude con un cerchio, figura simbolica e rituale di ascolto utilizzata in ogni momento di riflessione, perché permette l'esistenza di un centro da cui prendere e a cui dare energia, idee, movimenti, gesti, azioni. Mediante l'uso degli strumenti più poveri e più veri del teatro (la fantasia ed il corpo) si lavorerà alla rappresentazione: rendere le storie ora nuovamente presenti nei modi e nelle forme dettate dalla nostra comprensione ed interpretazione.

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Gennaio – Aprile 2023

Ipotesi di lavoro:

Il percorso per le classi quarte è esplorativo senza incontro con un pubblico e prevede 4 incontri da 1,5 ore ciascuno (totale 6 ore).

Il percorso per le classi quinte è finalizzato alla messa in scena conclusiva e prevede 7 incontri da 1,5 ore ciascuno (totale 10,5 ore).

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

Si partirà da semplici esercizi, proposti in forma ludica, che stimolino la concentrazione, la disponibilità e l'ascolto e che contribuiscano a porre una solida base per lo sviluppo dell'espressività non caotica, ma ordinata e produttiva.

lavoro sul corpo: riscaldamento, analisi delle parti del corpo e loro potenzialità espressive, ritmi e tensioni del corpo, il corpo amplificatore degli stati d'animo;

lavoro sullo spazio: percezione dello spazio scenico sia come spazio fisico reale, sia come spazio immaginario (spazio emotivo);

lavoro sulla voce: la respirazione, riscaldamento, voce come suono espressivo, sperimentazione dell'organicità della relazione voce-corpo; improvvisazione teatrale individuale, a due, collettiva,

come filo rosso che attraversa le tappe di lavoro prima elencate; improvvisazione teatrale come strumento di scoperta delle potenzialità espressive;

improvvisazione teatrale per stimolare i partecipanti a essere non passivi esecutori ma autori del proprio lavoro.

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l'originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare

Dopo aver individuato un testo (teatrale, filmico, narrativo, ...) lo v verranno selezionati i suoi elementi costitutivi (personaggi, luoghi, dinamiche spaziali ed emozionali) e lasciandone scaturire, per assonanze o dissonanze, richiami, contrasti, quanto di vivo, urgente, esiste a volte assopito e timido nell'animo di ciascuno. Il progetto può coinvolgere anche altre discipline nella scrittura di testi, nelle proposte musicali, nella creazione di oggetti scenici e/o elaborati scenografici.

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego

Il laboratorio teatrale si basa su molteplici attività indirizzate all'allestimento di una messa in scena finale. Si parte dall'incontro con un testo letterario, per poi scegliere alcuni spunti della storia su cui riflettere e arrivare infine a concentrarsi su alcune tematiche, personaggi e luoghi da far vivere nello spazio teatrale. In collaborazione con le insegnanti verranno scelti i temi/testi di lavoro. Mediante l'uso degli strumenti più poveri e più veri del teatro (la fantasia ed il corpo) si lavorerà alla rappresentazione: rendere le storie ora nuovamente presenti nei modi e nelle forme dettate dalla nostra comprensione ed interpretazione.

In base al materiale disponibile in ogni plesso, verranno eventualmente utilizzati supporti per la riproduzione e l'amplificazione di brani musicali, e impianti di illuminazione come riflettori teatrali.

SEZIONE D) Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli studenti

L'approccio maieutico rispetterà i tempi di ciascuno, senza mai forzare, e la disponibilità di ognuno a mettersi in gioco.

Ogni bambina e bambino sarà invitata/o entrare nel gioco del teatro utilizzando i propri mezzi espressivi, adattando le proposte alle competenze di ciascuno. Ad ognuno degli alunni verrà chiesto di raccontare o scrivere esperienze e testimonianze personali per personalizzare il testo e/o renderlo più attuale, ma soprattutto per coinvolgere maggiormente i ragazzi dentro la storia, che diventerà quindi un patrimonio comune. Infine, si cercherà di tradurre tutto quanto in immagini teatrali, di dare loro vita, di renderle tridimensionali, di rappresentarle.

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

x Primaria

SEZIONE E) Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività

progettuale

E1) Modalità di documentazione del processo educativo

Fotografie durante gli incontri di laboratorio, solo mediante sottoscrizione di liberatoria privacy.
Testi e disegni creati dai bambini durante il percorso.
Messa in scena conclusiva (e relativa locandina realizzata dai bambini da esporre negli ambienti della scuola), laddove prevista, con incontro di un pubblico.

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto

SITO, Albo on line, Comunicazioni interne

SEZIONE F) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione dell'eventuale collaborazione con i soggetti accreditati

F2) Eventuali modalità adottate per la progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività.

COSTI AMMISSIBILI

Elencati così come da programma annuale.

PIANO PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

AZIONE 1) "EDUCARE ALLA LEGALITA'. PROGETTO PANCHINE GIALLE"

"EDUCARE ALLE LEGALITA' PROGETTO PANCHINE GIALLE. PERCORSI FORMATIVI E PROGETTUALI

Il progetto, dal titolo “Educare alla legalità: panchine gialle. Percorsi formativi sui temi della legalità, del contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo”, sarà realizzato durante l’anno scolastico 2022/2023, prevede incontri informativi realizzati in collaborazione con enti quali: Helpis onlus, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale che opera su tutto il territorio Nazionale. Il Progetto prevede spunti progettuali in continuità con la scuola secondaria di secondo grado “Fiori” di Formigine.

Il Progetto è patrocinato dal Comune di Formigine.

❖ **Seminari per le classi IV e V del Circolo – attività di promozione attiva della pro-socialità**

Interventi diretti nelle classi QUARTE e QUINTE della scuola PRIMARIA di tipo laboratoriale finalizzati a far conoscere il fenomeno, riconoscere su eventuali “segnali”, stimolare la consapevolezza delle proprie azioni e delle relative conseguenze su loro stessi e sugli altri.

❖ **Seminari di studio per i docenti – Come individuare e riconoscere i “comportamenti segnale” – come avviare il dialogo in classe**

Seminari rivolti ai docenti del Circolo: cosa fare in classe? Come gestire eventuali problematiche? Come dare aiuto? Come riconoscere i segnali? Approfondimento sul tema dei pericoli della rete e le caratteristiche del fenomeno dal cyber bullismo nelle chat e il pericolo dell’adescamento online (strumenti di conoscenze e spunti di riflessione).

❖ **Incontro- Evento con le famiglie sul tema del bullismo e cyber bullismo**

Seminari rivolto ai genitori (esteso alla cittadinanza) sul tema dei pericoli della rete sul tema del bullismo (riconoscere i segnali, cosa fare), le caratteristiche del fenomeno dal cyber bullismo nelle chat, all’adescamento online (strumenti di conoscenze e spunti di riflessione).

❖ **Sensibilizzazione**

Messa in opera di 2 kit per le panchine Gialle di Helpis contro il bullismo e il cyber bullismo.

AZIONE 2) “EDUCARE ALLA LEGALITA’”. FAI LA DIFFERENZA

- ❖ Giornata interattiva con le classi V del Circolo con l’Arma dei Carabinieri
- ❖ Giornata evento di riflessione con le famiglie – Incontro con l’Autore

COSTI AMMISSIBILI

Elencati così come da programma annuale.

AZIONE 3) “EMOZIONI IN CIRCOLO”

EMOZIONI IN CIRCOLO- REQUISITI E CARATTERISTICHE

SEZIONE A) Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento .

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare se e come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Il percorso rientra all'interno di un ampio progetto di Prevenzione finanziato dall'AUSL di Modena ed è volto alla promozione del senso di appartenenza, della motivazione, dell'autostima, dell'alfabetizzazione emozionale per promuovere l'interazione positiva, sia all'interno del gruppo classe sia con gli adulti significativi. Favorire un clima di classe accogliente e l'ascolto empatico è importante per mettere in circolo riflessioni, consapevolezze, vissuti ed emozioni sperimentando modalità costruttive per esplorare i propri vissuti, i propri bisogni e, di conseguenza, acquisire consapevolezza in merito alle modalità funzionali o disfunzionali per affrontarli. Il tutto va a rafforzare le attenzioni e la cura che la scuola mette in campo per creare interazioni positive, promuovere l'accoglienza, l'accettazione e l'inclusione. L'affettività e la sfera emotiva sono dimensioni dell'individuo che influenzano in modo determinante la realizzazione personale e le relazioni. Inoltre, potenziare l'intelligenza emotiva favorisce l'apprendimento longitudinale delle life skills individuate dall'OMS e delle competenze di cittadinanza individuate dal Miur, rappresentando un fattore di protezione contro le dipendenze e il disagio psicologico.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare

B1) Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

Nel progetto saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi quinte, i docenti e gli educatori **su libera adesione dei team.**

I professionisti della Fondazione CEIS che opereranno in sinergia con i docenti.

- Spazi utilizzati: aule e biblioteca.
- Strumenti utilizzati: cd, materiale didattico necessario per scrivere, Pc.

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola

- Aule
- Biblioteca
- Teatro

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa)

Plesso di Casinalbo: aule, teatro.

Plesso di Corlo: aule, biblioteca, teatro.

Plesso di Magreta: aule, laboratori, teatro.

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano

- Un incontro per i docenti di presentazione e formazione al fine di condividere contenuti e metodologia del progetto e per la stesura del calendario degli incontri che saranno seguiti da un incontro di verifica.
- Due/Tre incontri di 2 ore, in ciascuna classe quinta delle scuole primarie di Casinalbo e Magreta.

C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente proposte per la continuazione nell'anno scolastico 2023/2024

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

OBIETTIVO 1

Sviluppare gli aspetti che più possono favorire un buon clima relazionale e di lavoro in classe

Risultati attesi: che l'alunno acquisisca maggiore consapevolezza degli aspetti che possono facilitare la relazione e il lavoro in classe

OBIETTIVO 2

Attivare un processo di conoscenza e di accettazione del sé

Risultati attesi: che gli studenti imparino a riconoscere e definire le proprie emozioni per poterle gestire meglio nelle relazioni affettive, per favorire le relazioni positive, rispettose e responsabili verso sé e verso gli altri, sia in gruppo sia con i singoli-

OBIETTIVO 3

Autoregolarsi attraverso il riconoscimento empatico

Risultati attesi: che ogni alunno conosca i limiti entro cui muoversi nei rapporti con i pari per "mettersi nei panni degli altri"

OBIETTIVO 4

Attivare un processo di conoscenza e di accettazione di sé, potenziando la propria

autostima e il rispetto dell'altro

Risultati attesi:

Ci si aspetta che gli studenti imparino a interrogarsi sulle proprie caratteristiche personali, a prendersi cura di sé in modo globale, aumentando l'autostima e il rispetto di sé e dell'altro come diverso da sé

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto

l'operatore attraverso discussioni guidate, utilizzo di filmati con a seguire domande stimolo cercherà di stimolare la partecipazione e ascolto attivo dei ragazzi.

Si organizzeranno giochi cooperativi, circle time, giochi di simulazione, brainstorming,

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Si prevede 1 incontro di presentazione e formazione agli insegnanti al fine di condividere contenuti e metodologia del progetto e per la stesura del calendario degli incontri.

Le lezioni con i bambini, della durata di circa un'ora e trenta ciascuna, potranno avere una cadenza settimanale o quindicinale, per ogni classe che partecipa al progetto.

Per le finalità educative del progetto si ritiene che il percorso debba articolarsi in un numero di almeno **2/3 incontri per classe** concordati con le docenti delle classi che aderiscono al Progetto.

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

Gli incontri saranno preceduti da un incontro preparatorio fra l'operatore che lavorerà in classe e gli insegnanti interessati o l'insegnante referente e, possibilmente, saranno seguiti da un incontro di verifica. Durante la realizzazione del percorso, l'operatore sarà particolarmente attento ai seguenti elementi impliciti agli obiettivi:

- stimolare partecipazione e ascolto attivo dei ragazzi durante tutta la durata del percorso;

- coinvolgere gli alunni attraverso giochi cooperativi, circle time, giochi di simulazione, brainstorming, discussioni guidate, sollecitazioni con domande stimolo. Questo per quanto possibile, compatibilmente allo spazio disponibile ai vincoli imposti dalle misure di sicurezza covid;

stimolare partecipazione e ascolto attivo dei bambini durante tutta la durata del percorso;

- privilegiare la comunicazione radiale e non solo frontale;

- promuovere la responsabilità e il rispetto delle regole significative per ognuno;
- stimolare un cambiamento delle convinzioni interne e degli atteggiamenti nell'affrontare e gestire situazioni concrete, relative alle relazioni affettive.
- promuovere l'autostima.

Ad integrazione del percorso i docenti presenti in aula, durante lo svolgimento delle attività, *potranno condividere quanto svolto ed emerso con il resto degli insegnanti della classe, prevedendo e programmando approfondimenti, arricchimenti, conoscenza di ulteriori aspetti valoriali e sociali.*

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l'originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare

L'affettività e la sfera emotiva sono dimensioni dell'individuo che influenzano in modo determinante la realizzazione personale e le relazioni. Spesso questo non viene vissuto in modo consapevole; la proposta formativa vuole essere un'opportunità per un momento di riflessione per promuovere consapevolezze che aiutino a vivere positivamente, come momenti di crescita, anche le inevitabili difficoltà, valorizzando l'alfabetizzazione emozionale, le relazioni intrapersonali e interpersonali e i processi di crescita individuali.

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego

Il percorso si avvarrà dello strumentario di cui è dotata la scuola.
Lavagna con gessi o whiteboard o LIM, lettore CD/bluetooth.

pD) Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli studenti

Premessa: Inclusione... “... indica lo stato di appartenenza a qualcosa, sentendosi accolti e avvolti...”

“L'inclusione sociale rappresenta la condizione in cui tutti gli individui vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità, povertà o diversità...”

Per l'attuazione del progetto proposto e degli obiettivi, le modalità saranno a carattere ludico-espressive ed esperienziale e in piena collaborazione tra gli operatori e tutti i docenti delle classi coinvolte, compreso l'insegnante di sostegno nel caso di allievi con disabilità.

– Si gestiranno le attività di gruppo creando un clima educativo accogliente, solidale e rispettoso delle differenze individuali.

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

○ Scuola dell'infanzia

X Primaria

E) Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale E1)

Modalità di documentazione del processo educativo

. Al termine dell'esperienza sarà prodotta una relazione sintetica del lavoro svolto
- Fotografie e riprese delle attività da condividere in rete.

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto SITO,

Albo on line, Comunicazioni interne

Comunicazioni interne per i docenti, Sito e albo online per l'esterno.

F) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione dell'eventuale collaborazione con i soggetti accreditati

La Fondazione CEIS ONLUS, attiva nel campo della solidarietà, da sempre mette al centro del proprio impegno l'uomo con le sue fragilità e contraddizioni ma anche con le sue risorse e potenzialità. La Fondazione opera direttamente nel settore della prevenzione soprattutto in ambito scolastico e socio-educativo; cura interventi di ascolto personalizzato, di consulenza psicologica, educativa, terapeutica; ha spazi d'ascolto e consulenza per le dipendenze patologiche e comportamentali tra cui un ambulatorio medico; effettua, inoltre, attività di ricerca.

La **Fondazione CEIS** coadiuva inoltre le realtà consorziate del Gruppo CEIS negli interventi nei campi dei disturbi del comportamento alimentare, dei minori, degli immigrati, delle dipendenze, del disagio psichico, dello sfruttamento, della violenza, dell'inserimento socio-lavorativo, dell'assistenza agli anziani, della formazione, dell'aggregazione e della solidarietà.

La **Fondazione CEIS**:

- È Ente ausiliario accreditato presso il Servizio Sanitario Regionale per le dipendenze patologiche e la psichiatria.
- È Ente accreditato presso il MIUR per la formazione del personale scolastico con *Decreto del 4 Marzo 2003 ai sensi del D.M. n. 177/2000 Prot. 1328/03. Confermato con Decreto del 6 Giugno 2006 Prot. n. 826.*
- È iscritta al registro delle Persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Modena.
- Aderisce alla FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) e a Confcooperative.

F2) Eventuali modalità adottate per la progettazione condivisa con i soggetti accreditati per stimolare la creatività.

COSTI AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili a spese qui sotto riportate. Per ciascuna tipologia di costo prevista specificare l'importo.

Costi per materiali necessari per la realizzazione del progetto (materiali di facile consumo laddove previsti): si veda Programma Annuale

PROGETTI DI SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI E PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

REQUISITI E CARATTERISTICHE

SEZIONE A) Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Gruppo di Lavoro per la prevenzione della Dispersione scolastica.

A1) Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenziare se e come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)

Il Circolo Didattico Formigine 2 è costituito da due plessi di Scuola dell'infanzia e tre plessi di Scuola Primaria. La popolazione è costituita da circa 760 alunni, di questi circa un 15% presenta BES per i quali la scuola ha redatto un documento di progettazione (PEI-PDP). Nelle classi sono inoltre presenti bambini con tempi di apprendimento distesi e stili differenti che richiedono di rimodulare la proposta educativo- didattica.

Per gli alunni certificati sulla base delle osservazioni condotte e dei suggerimenti avuti dagli specialisti si attivano progetti mirati sul singolo caso. La scuola collabora con la famiglia e gli enti territoriali (servizi pubblici e privati) per ampliare le occasioni di crescita e di apprendimento dei bambini certificati. Per gli alunni DSA si condivide con la famiglia il PDP e si concordano gli interventi da mettere in atto. Per questi alunni e per i bambini con BES, anche in assenza di segnalazione specialistica, compatibilmente con le risorse a disposizione (contemporaneità dei docenti, potenziato) si predispongono momenti di attività finalizzate al recupero o al consolidamento; si predilige condurre il lavoro nel piccolo gruppo promuovendo l'interazione fra gli alunni coinvolti. Si evidenzia un numero sempre più elevato di bambini con difficoltà nella gestione delle emozioni e, a seguito della situazione pandemica, numerose fragilità nella socializzazione. Per rispondere a tutti questi bisogni, visto che la scuola non dispone sempre delle risorse idonee per affrontare le diverse situazioni, si rileva la necessità di predisporre ulteriori interventi, anche in orario extrascolastico. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Si ritiene pertanto opportuno intervenire in un'ottica di prevenzione della dispersione creando le condizioni affinché tutti i bambini trovino un contesto accogliente ed inclusivo dove le barriere di qualsiasi natura (sociali, culturali, ambientali,..) siano sempre più "abbattute" e i facilitatori promossi e potenziati.

SEZIONE B) Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare

B1) Modalità di coinvolgimento delle risorse professionali interne alla scuola (nominativi)

GRUPPO DI LAVORO "DISPERSIONE SCOLASTICA: Tadolini, Colombini e Pugliese

I progetti saranno in un primo momento rivolti al personale della scuola con la predisposizione di bandi interni.

B2) Modalità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti accreditati del sistema coordinato presenti sul territorio

Bando per l'individuazione dell'esperto per la conduzione del percorso sulle classi con bambini con problemi comportamentali e relazionali.

Bando per personale educativo assistenziale per l'assistenza al pasto per il progetto di alfabetizzazione.

Bando per l'individuazione di "esperti" **per la formazione del personale.**

B3) Modalità di utilizzo degli spazi interni alla scuola

Nella realizzazione dei progetti sono coinvolti tutti i plessi del Circolo Didattico; parte delle attività saranno svolte in orario extrascolastico nella fascia oraria 16.30/18.00.

Per i singoli percorsi saranno individuati gli spazi (aule/laboratori) più idonei per lo svolgimento delle attività.

B4) Modalità di utilizzo di spazi esterni alla scuola (eventuale ricorso/proposta per la costruzione di reti per l'utilizzo di spazi e strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio, proposta per la stesura di protocolli di intesa)

Per le attività progettate gli spazi a disposizione dei singoli plessi risultano idonei.

B5) Tempi e dei modi in cui si realizzano le attività incluse nel Piano

Si prevedono in media 8 incontri per ogni proposta generalmente con cadenza settimanale.

SEZIONE C) Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente proposte per la continuazione nell'anno scolastico 2023/2024

C1) Obiettivi formativi e/o competenze attese al termine del progetto

I percorsi prevedono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari;
- stimolare la motivazione dei ragazzi all'apprendimento e sostenere un modello formativo gratificante e significativo.
- predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono
- promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione e la motivazione.
- sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni.
- condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative.
- predisporre azioni e percorsi educativi e di apprendimento per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili".
-

I risultati attesi sono:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono (inteso come demotivazione più che effettiva mancata presenza scolastica) e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a innovazione didattica, coprogettazione, co-programmazione;
- promozione dell'interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

C2) Descrizione delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto

Si vuole attuare una pedagogia finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare", ma all'acquisizione di competenze, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. Gli alunni che mostrano particolari fragilità (disciplinari, relazionali, emotive) sono coinvolti in percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, di socializzazione e di gestione delle emozioni per consentire agli stessi una maggiore partecipazione e consapevolezza del proprio percorso scolastico. I percorsi proposti per piccoli gruppi promuovono una maggiore capacità di attenzione e impegno, la relazione fra pari e l'acquisizione di comportamenti collaborativi e rispettosi del gruppo.

Si predispongono i seguenti percorsi:

Sportello Didattico

Stella, stellina...la prima si avvicina

A partire dall'a.s. 2022/23
Bambini di 5 anni

Giochiamo con le parole

Alunni "a rischio DSA" classi 1^a e 2^a

DSA...Diversamente Si Apprende

Alunni DSA classi 3^a

APP-Rendimento

Alunni DSA classi 4^a e 5^a

Una parola tira l'altra

Alunni stranieri

Io e gli altri

Classi con alunni che manifestano comportamenti-problema.

Facciamo rete

Formazione per docenti e genitori

C3) Tempistiche di attuazione delle attività

Nell'a. S. 2022/23 si predispongono progetti con ore aggiuntive di insegnamento per intervenire nelle classi o su gruppi di bambini che hanno evidenziato fragilità negli apprendimenti (Sportello Didattico).

Nell'a.s. 2023/24, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione della scuola, si attiveranno i percorsi progettati.

C4) Metodi didattico-formativi utilizzati

Nella proposta delle attività si predilige un approccio di tipo laboratoriale prevedendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini. Verranno utilizzate gli strumenti informatici a disposizione dei singoli plessi. Si cercherà di utilizzare una pluralità di linguaggi al fine di consentire a tutti i bambini di accedere alla conoscenza con il “ canale” a loro più consono.

C5) Esplicitazione degli elementi che contraddistinguono l’originalità metodologica e rendono il progetto transdisciplinare

Il progetto presenta una forte rilevanza in termini di

- sensibilizzazione (*“Conoscere per comprendere”*),
- prevenzione (*“Riconoscere precocemente”*),
- formazione (*“Dal sapere al saper fare”*),
- intervento (*“la didattica inclusiva”*)

a supporto degli alunni, delle famiglie e dei docenti.

C6) Strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego

Le nuove tecnologie saranno valorizzate nelle diverse proposte al fine di consentire ai bambini di utilizzarle in maniera sempre più autonoma e consapevole. I libri della biblioteca scolastica e altri sussidi (materiale strutturato, giochi educativi, cartine geografiche,...) saranno parte integrante delle proposte.

SEZIONE D) Descrizione delle azioni specifiche per l’inclusione di tutti gli allievi

D1) Modalità e azioni previste per garantire il coinvolgimento e l’inclusione di tutti gli studenti

Tutte le proposte prevedono il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini. Svolgendo le attività per piccolo gruppo ,si permette ai bambini di acquisire una maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità; questo favorirà la loro interazione e partecipazione anche nel contesto classe.

D2) Grado scolastico degli alunni/studenti destinatari del Piano:

- Scuola dell’infanzia
- Scuola Primaria

SEZIONE E) Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell’attività progettuale

E1) Modalità di documentazione del processo educativo

Per ogni percorso verrà redatta una scheda progetto. Il docente individuato per svolgere il lavoro con i bambini si occuperà della documentazione delle specifiche attività proposte e della relativa verifica.

E2) Modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto SITO, Albo on line, Comunicazioni interne

Si prevedono momenti di condivisione delle esperienze durante alcuni appuntamenti collegiali. Il materiale prodotto sarà reperibile e consultabile sul sito in apposita Area.

SEZIONE F) Collaborazione con eventuali soggetti esterni

F1) Descrizione dell'eventuale collaborazione con i soggetti accreditati

Si prevede di collaborare con la NPIA per gli alunni certificati e "a rischio DSA".

Per la conduzione dei momenti laboratoriali nelle classi con bambini che evidenziano difficoltà di comportamento e/o relazionali ci si avvale di un esperto esterno individuato con apposito bando.

Per l'aggiornamento dei docenti, una volta raccolte le esigenze formative, si individueranno con apposito bando i conduttori degli interventi.

COSTI AMMISSIBILI

Elencati così come da programma annuale.

PROGETTI

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Titolo/Nome del progetto

STELLA, STELLINA ... LA PRIMA SI AVVICINA.

1.2 Responsabile del progetto

Docenti individuati con apposito bando.

1.3 Destinatari a cui si rivolge il progetto (classi/sezioni)

Il progetto è rivolto ai bambini dei 5 anni.

Nel nostro Circolo didattico per individuare i bambini con sospetta difficoltà specifica di letto-scrittura (dislessia) è attivata una ricerca –azione (screening) attraverso la somministrazione di strumenti standardizzati specifici ai bambini dei 5 anni che frequentano le sezioni della Scuola dell'Infanzia.

1.4 Obiettivi

La legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010 sancisce che, sin dalla Scuola dell'Infanzia, sia possibile rilevare difficoltà di linguaggio che potrebbero essere predittive di un disturbo dislessico, specie se persistono dopo i quattro anni. La legge pertanto affida alla Scuola dell'Infanzia il compito di identificare tale disturbo. È importante organizzare laboratori linguistici nella scuola dell'infanzia per favorire lo sviluppo di tutti i bambini. La possibilità di usufruire di rieducazione fonologica nell'anno precedente la scolarizzazione riduce le difficoltà funzionali del dislessico e produce benefici, che, se non consentono di evitare la dislessia, rendono comunque più facile il percorso scolastico. Diventa quindi importante prevedere un momento di attenzione e rinforzo delle abilità metacognitive prima dell'inizio della scuola primaria, quando al bambino verrà richiesta già una prestazione di letto-scrittura, dandole talvolta per assodate. Intervenire precocemente sulle carenze nello sviluppo delle funzioni cognitive generali che sottendono l'apprendimento della letto-scrittura è di fondamentale importanza perché le differenze si accentuano con il passare del tempo. Si è infatti dimostrato che se a cinque anni un bambino presenta una carenza nello sviluppo di lieve entità, a otto anni questa può mostrarsi più severa se non si sono attuati, nel frattempo, interventi compensatori. L'attivazione di un laboratorio linguistico nella scuola dell'infanzia non ha lo scopo di insegnare a leggere e a scrivere, ma di preparare il "terreno" per questa acquisizione e prevenire eventuali difficoltà di apprendimento.

Obiettivo prioritario di questo progetto è avviare un training di rinforzo delle abilità metafonologiche e di correzione di eventuali dislalie diretto ai bambini. La capacità di eseguire un'adeguata analisi dei suoni della parola rappresenta un requisito fondamentale per imparare a leggere e a scrivere.

Il progetto " Stella, stellina... la prima si avvicina" è un percorso che vuole promuovere un intervento di rinforzo e/o recupero della competenza fonologica, requisito fondamentale per l'apprendimento della lettura e della scrittura. Si individuano le seguenti finalità

- Garantire il successo e pari opportunità formativa a tutti gli alunni
- Promuovere una cultura della prevenzione e dell'intervento pedagogico-didattico precoce e mirato come strumento efficace di promozione del benessere a scuola e del successo formativo.
- Ridurre le difficoltà evidenziate durante le prime fasi di apprendimento della letto scrittura, attuando appositi laboratori di recupero e potenziamento, mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie.
- Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Intervenire tempestivamente attraverso azioni didattiche di recupero.

1.5 Durata e date/periodo previsti

Il progetto si attiverà nel periodo Febbraio 2024 – Aprile 2024 .

Sono previsti 8 incontri settimanali un'ora ciascuno in orario scolastico.

1.6 Metodologia

Le attività hanno lo scopo di richiamare l'attenzione dei bambini sugli aspetti fonologici della lingua e di "allenare" le abilità meta-fonologiche attraverso un approccio multisensoriale, con particolare attenzione all'aspetto ludico: è noto, infatti, che ogni attività svolta, in particolare dai bambini, racchiude la continua interazione delle funzioni sensorie che partecipano alla realizzazione degli apprendimenti.

1.7 Risorse umane coinvolte (docenti, collaboratori e/o esperti esterni)

Si prevede l'attivazione di più gruppi per ciascun plesso di scuola dell'Infanzia. Le attività saranno condotte da un docente del Circolo individuato con apposito bando.

1.8 Beni e servizi (risorse logistiche ed organizzative, acquisti e/o spese da effettuare)

Le insegnanti intendono inoltre avvalersi dei sussidi e dei materiali presenti nei diversi plessi.

Sono da prevedere le spese per il personale che realizza il progetto.

Sezione 1 - Descrittiva**1.1 Titolo/Nome del progetto****GIOCHIAMO CON LE PAROLE****1.2 Responsabile del progetto**

Docenti individuati con apposito bando interno

1.3 Destinatari a cui si rivolge il progetto (classi/sezioni)

Nel nostro Circolo didattico per individuare i bambini con sospetta difficoltà specifica di letto-scrittura è attivata una ricerca-azione (screening) attraverso la somministrazione di strumenti standardizzati specifici nelle classi 1^a - 2^a e 3^a.

Gli alunni delle classi 1^a e 2^a del Circolo che risulteranno a rischio nelle prove somministrate nel mese di Gennaio 2024 saranno i destinatari del progetto.

1.4 Obiettivi

Obiettivo prioritario di questo progetto è avviare un training di rinforzo delle abilità metafonologiche e di correzione di eventuali dislalie dirette ai bambini. La capacità di eseguire un'adeguata analisi dei suoni della parola rappresenta un requisito fondamentale per imparare a leggere e a scrivere. Diventa quindi importante prevedere un momento di attenzione e rinforzo di tale abilità.

Il progetto " Giochiamo con le parole" è un percorso che vuole promuovere un intervento di rinforzo e/o recupero della competenza fonologica, requisito fondamentale per l'apprendimento della lettura e della scrittura. Si individuano le seguenti finalità

- Garantire il successo e pari opportunità formativa a tutti gli alunni
- Promuovere una cultura della prevenzione e dell'intervento pedagogico-didattico precoce e mirato come strumento efficace di promozione del benessere a scuola e del successo formativo.
- Ridurre le difficoltà evidenziate durante le prime fasi di apprendimento della letto scrittura, attuando appositi laboratori di recupero e potenziamento, mirati allo sviluppo delle competenze deficitarie. ● Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Intervenire tempestivamente attraverso azioni didattiche di recupero.

1.5 Durata e date/periodo previsti

Il progetto si attiverà nel periodo Febbraio 2024 – Aprile 2024 .

Sono previsti 8 incontri a cadenza settimanale di un'ora e mezzo ciascuno al termine delle lezioni (16.30 – 18.00).

1.6 Metodologia

Il lavoro sarà svolto in piccolo gruppo: sulla base degli errori effettuati nel corso della prova di scrittura di parole i bambini saranno suddivisi in gruppi accorpando bambini di classi differenti che hanno manifestato le medesime fragilità. Ogni gruppo lavorerà con materiali e metodologie differenti, compatibili con le caratteristiche dei bambini presenti ed indirizzate al potenziamento delle difficoltà emerse.

1.7 Risorse umane coinvolte (docenti, collaboratori e/o esperti esterni)

Si prevede l'attivazione di almeno un gruppo per ciascun plesso di scuola Primaria. Le attività saranno condotte da un docente del Circolo individuato con apposito bando. Per la progettazione delle attività saranno utili le informazioni fornite dalla logopedista della NPIA in occasione della restituzione degli esiti delle prove di Gennaio 2024.

1.8 Beni e servizi (risorse logistiche ed organizzative, acquisti e/o spese da effettuare)

Le insegnanti intendono inoltre avvalersi dei sussidi e dei materiali presenti nei diversi plessi.

Si deve inoltre prevedere la retribuzione del personale coinvolto nel progetto.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Titolo/Nome del progetto

UNA PAROLA TIRA L'ALTRA progetto alfabetizzazione

1.2 Responsabile del progetto

(nominativi dell'eventuale responsabile esterno e del docente responsabile interno)

Docenti interni individuati su candidatura.

1.3 Destinatari a cui si rivolge il progetto (classi/sezioni)

Il progetto si rivolge agli alunni non italofoni (che non conoscono o usano la lingua italiana) presenti nelle classi e sezioni del Circolo Didattico Formigine 2.

Le richieste di partecipazione saranno accolte nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1- Livello prima alfabetizzazione: primi arrivi in Italia
- 2- Livello intermedio 1 con eventuale precedenza agli alunni classi 1[^] e 2[^]

Per gli interventi rivolti ai bambini dell'infanzia occorrerà valutare il livello di competenza e l'età dei partecipanti per programmare gli interventi e le modalità di realizzazione.

1.4 Obiettivi

La presenza di alunni stranieri nelle classi richiede un intervento didattico di alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. È importante pertanto costruire un “contesto facilitante” inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione - gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro - materiali scolastici - testi - messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi,... Le modalità per progettare un insegnamento dell’italiano come seconda lingua che possa essere davvero significativo per l’alunno, dovrebbe essere quello di valutare prima di tutto le competenze di base su cui è poi possibile lavorare. Il compito dell’insegnante dev’essere orientato a fornire al bambino straniero strumenti necessari a partecipare ad alcune attività comuni della classe, ad aiutarlo a sviluppare un italiano utile tanto alla scolarizzazione quanto alla socializzazione.

Infatti, ciò di cui ha bisogno prima di tutto il bambino è di poter comunicare. La lingua dev’essere legata al contesto, ai campi di attività comunicativa legati al quotidiano.

Gli obiettivi del progetto sono:

- ❖ Avviare alla conoscenza della lingua italiana .
- ❖ Motivare l’apprendimento.
- ❖ Ascoltare e comprendere messaggi verbali-oralì.
- ❖ Esprimere richieste, bisogni, messaggi.
- ❖ Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare nel contesto scolastico e nella quotidianità.
- ❖ Leggere e scrivere parole e semplici frasi.

1.5 Durata e date/periodo previsti

Il progetto verrà attivato nel 1° quadrimestre dell’a.s. 2023-24. Si prevedono due incontri a cadenza settimanale nell’arco di un mese per un totale di 12 ore.

1.6 Metodologia

- Suddivisione degli alunni in due gruppi.
- Interventi finalizzati all’apprendimento della lingua italiana funzionale al vivere quotidiano e successivamente alla produzione orale e scritta.
- Verifica in itinere e finale del livello di conoscenza della lingua italiana. Si individuano alcuni livelli di intervento:

· Livello prima alfabetizzazione È la fase della “prima emergenza” alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l’apprendimento dell’italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

· Livello intermedio 1 È la fase dell’apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d’animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

· Livello intermedio 2 È la fase della lingua dello studio, dell’apprendimento della lingua delle discipline, dell’italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi.

Si organizzeranno esperienze linguistiche per l'apprendimento della lingua italiana a vari livelli, fornendo gli elementi base per la conoscenza della Lingua Italiana attraverso le abilità di **ascolto, parlato, lettura e scrittura**.

1.7 Risorse umane coinvolte (docenti, collaboratori e/o esperti esterni)

Docenti interni, educatori. Per alcune situazioni è opportuno avvalersi della figura del mediatore culturale per interagire con le famiglie.

1.8 Beni e servizi (risorse logistiche ed organizzative, acquisti e/o spese da effettuare)

Le insegnanti intendono inoltre avvalersi dei sussidi e dei materiali presenti nei diversi plessi.

Sono da prevedere le spese per il personale che realizza il progetto.

Descrittiva

1.1 Titolo/Nome del progetto

IO E GLI ALTRI

1.2 Responsabile del progetto

(nominativi dell'eventuale responsabile esterno e del docente responsabile interno)

Docenti di classe ed esperto esterno individuato con apposito bando.

1.3 Destinatari a cui si rivolge il progetto (classi/sezioni)

Classi in cui sono inseriti alunni con fragilità comportamentali , emotive e relazionali.

1.4 Obiettivi

Nella realtà scolastica attuale sono sempre più frequenti episodi che vedono bambini incapaci di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni, aumentano infatti gli alunni che presentano difficoltà comportamentali ed emotive; ne sono un esempio l'eccesso di aggressività, l'incapacità di accettare le regole, i fenomeni di bullismo, la mancanza di rispetto verso sé stessi e gli altri.

Il laboratorio ha come obiettivo quello di costruire un alfabeto emotivo finalizzato alla promozione di relazioni positive e favorire atteggiamenti che contrastino il bullismo.

Gli obiettivi del percorso sono :

- Riconoscere le emozioni ed espandere il vocabolario emotivo
- Comprendere la diversa intensità delle emozioni e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo
- Entrare in contatto con il proprio corpo come canale d'espressione delle emozioni
- Identificarsi e imparare a riconoscere le emozioni altrui
- Apprendere a collaborare anziché competere
- Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza
- Fornire strategie per migliorare le abilità relazionali e la comunicazione con coetanei e adulti • Creare un

gruppo classe coeso e collaborativo

1.5 Durata e date/periodo previsti

Il progetto si attiverà nell' a. s. 2023-24. Si prevede una proposta di circa 6 incontri con l'esperto esterno.

1.6 Metodologia

Il tema dell'educazione alle emozioni e ai sentimenti può essere affrontato attraverso diverse discipline perché coinvolge la globalità della persona. Le attività che consentono di esprimersi attraverso l'arte e la musica sono particolarmente adatte ad esplorare il tema delle emozioni e aiutano anche bambini e bambine più timidi a poter riconoscere ed esprimere i propri vissuti. Si prevedono momenti laboratoriali nelle classi con bambini che evidenziano difficoltà di comportamento e relazionali condotti da un esperto esterno.

1.7 Risorse umane coinvolte (docenti, collaboratori e/o esperti esterni)

Docenti interni, esperti esterni.

1.8 Beni e servizi (risorse logistiche ed organizzative, acquisti e/o spese da effettuare)

Attività di supporto/consulenza di soggetti esterni alla scuola (esperti, associazioni).

Gli insegnanti intendono inoltre avvalersi dei sussidi e dei materiali presenti nei diversi plessi.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Titolo/Nome del progetto

FACCIAMO RETE

1.2 Responsabile del progetto

(nominativi dell'eventuale responsabile esterno e del docente responsabile interno)

Per le singole azioni si individueranno i rispettivi responsabili.

1.3 Destinatari a cui si rivolge il progetto (classi/sezioni)

Il progetto si rivolge sia al corpo docenti sia dei genitori fornendo loro momenti di formazione e di condivisione, al fine di garantire l'acquisizione di competenze tecniche, educative ed affettive in grado di sostenere il percorso di apprendimento dei bambini.

1.4 Obiettivi

Il Circolo Didattico Formigine 2 intende realizzare il presente progetto nella convinzione che l'obiettivo prioritario di ogni ordine di Scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno: di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, nel rispetto di quanto affermava Don Milani con la sua idea di insegnamento ancora attuale: "...non c'è nulla che sia ingiusto quanto far le parti eguali tra disuguali".

Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. In una scuola inclusiva le differenze vengono considerate non come facenti parte della natura del soggetto che apprende ma determinate anche dall'ambiente e, dunque, dalle condizioni della situazione di insegnamento-apprendimento. Non essendo, quindi, un dato di natura irreversibile ma variabili di comportamento, le differenze risultano modificabili. Crediamo pertanto che, incrementando la professionalità, le competenze e le conoscenze dei docenti dal punto di vista psicopedagogico e metodologico, e la capacità di comprensione e sostegno dei genitori verso il proprio figlio, si possano creare le condizioni necessarie al fine di garantire il mantenimento nel tempo di un supporto adulto competente e efficace.

Azione 1: Incontri per i genitori.

In questi incontri, oltre a presentare e spiegare nel dettaglio le caratteristiche del disturbo, le modalità di espressione, i correlati emotivi e le modalità per essere supportivi e di sostegno ai propri figli, riteniamo importante creare dei momenti di confronto, scambio e condivisione allargata delle fatiche sperimentate e delle risorse sviluppate nel corso del tempo da parte dei genitori. In quest'ottica si ritiene fondamentale, non solo formare, ma anche co-costruire insieme, a partire dai bisogni specifici, delle pratiche genitoriali ottimali.

Azione 2: Formazione per i docenti

Si prevede la realizzazione di un percorso formativo facoltativo rivolto agli insegnanti che si svilupperà in un ciclo di incontri su tematiche differenti.

Gli obiettivi della formazione sono i seguenti:

- Migliorare la conoscenza dei bisogni educativi degli alunni.
- Perfezionare le competenze operative legate alla didattica inclusiva.
- Migliorare il coinvolgimento esplicito di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, nella progettazione e nella realizzazione di interventi in senso inclusivo.
- Utilizzare maggiore inclusività ordinaria nella didattica e maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni.
- Definire e condividere pratiche inclusive tra tutto il personale dell'Istituto.

1.5 Durata e date/periodo previsti

Il progetto si svolge nell'a.s. 2023/24

1.6 Metodologia

Si intende proporre seminari, momenti di formazione, occasioni di sperimentare e condividere le buone prassi.

1.7 Risorse umane coinvolte (docenti, collaboratori e/o esperti esterni)

Si intende valorizzare le competenze del personale docente del Circolo. Si promuove la collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio. Per specifiche tematiche ci si può avvalere di personale esterno individuato con apposito bando.

1.8 Beni e servizi (risorse logistiche ed organizzative, acquisti e/o spese da effettuare)

Si utilizzeranno le risorse e i beni a disposizione della Scuola.

Si deve inoltre prevedere la retribuzione del personale coinvolto nel progetto.

CURRICOLO ED. MOTORIA

Organizzazione del monte ore

2 ORE AGGIUNTIVE DI ED. MOTORIA CON ESTENSIONE DEL TEMPO SCUOLA DA 27 A 29 ORE PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DEL MODULO E ALL'INTERNO DELLE 40 ORE PER LE MEDESIME CLASSI A TEMPO PIENO.

TEMPO MODULARE

ORGANIZZAZIONE ORARIA:

PROPOSTA: MARTEDI' E GIOVEDI' USCITA ALLE 13.40 (TRASPORTO GARANTITO);

L'ORA DI ED. MOTORIA PRECEDENTEMENTE UTILIZZATA DAL DOCENTE SU POSTO COMUNE PER TALE DISCIPLINA, VERRA' ATTRIBUITA AD ITALIANO CON 8 ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI.

CIASCUN TEAM ORGANIZZERA' LE ORE DI CONTEMPORANEITA' IN BASE ALLE SPECIFICITA' ED ESIGENZE DELLA CLASSE, CON LA POSSIBILITA' DI INSERIRLE ANCHE SU ED. MOTORIA (DOCENTE SPECIALISTA + DOCENTE POSTO COMUNE); RIMODULAZIONE DEL MONTE ORE DISCIPLINARE, ATTRIBUENDO AD ITALIANO 7 ORE D'INSEGNAMENTO ANZICHE' 8.

STEM

...dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni.

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, sperimentando e confrontando esiti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento.

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Il tutto in un

ambiente/setting d'aula spesso lontano da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

PROGETTO

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle Steam rappresentano sempre di più una sfida fondamentale per migliorare e rendere la didattica più efficace. Emerge la necessità di dare importanza: all'acquisizione di competenze tecniche, creative e digitali; all'acquisizione di competenze di comunicazione e collaborazione; allo sviluppo di capacità di problem solving, di flessibilità, di adattabilità al cambiamento ed al potenziamento del pensiero critico.

Per tali ragioni, il nostro circolo ha partecipato al bando pubblico finalizzato all'acquisizione di materiali utili alla realizzazione di setting didattici dedicati alle Steam: laboratori specifici e/o spazi comuni attrezzati con apposite strumentazioni.

Il nostro progetto ha come obiettivi quello di soddisfare la necessità, emersa da circolo, di proporre per l'anno scolastico 2022-23, attività specifiche legate alla robotica digitale, all'utilizzo delle Steam e del pensiero computazionale; e quello di permettere a tutti i docenti di formarsi e conoscere le nuove strumentazioni acquistate, le loro potenzialità ed il loro utilizzo.

Metodologie e approcci didattici

Sarà prediletto il lavoro di gruppo per esercitare l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente. Nella fase della documentazione, fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica. La prima sfida comune che occorre affrontare è quella di ideare "una buona situazione-problema", stimolando la curiosità e la voglia di scoperta. Le opportunità laboratoriali,

adeguatamente progettate, pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda.

Obiettivi

Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo.

Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Stimolare la creatività.

Sviluppare il pensiero logico e algoritmico ed educare al pensiero computazionale. Ricercare soluzioni ai problemi.

Sviluppare la collaborazione e la condivisione.

Conoscere le regole di un comportamento corretto e avere particolare attenzione ad utilizzarle.

Attività

Ci si prefigge, partendo dalle conoscenze spontanee, di arrivare alle conoscenze "scientifiche". Di organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze acquisite favorendo percorsi di apprendimento trasversali. Apprendere sperimentando stimola gli alunni ad affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi si procederà su un doppio canale, ovvero una verifica assieme agli insegnanti delle criticità emerse e degli obiettivi raggiunti, saranno eseguite una serie di prove pratiche al termine di diversi esercizi per verificare la messa in atto di quanto provato per via teorica. Saranno assegnati dei problemi di realtà, di logica agli alunni i quali dovranno proporre una soluzione e verificarla programmando un robot. E' importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno e alla responsabilizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto classe. La valorizzazione degli aspetti metacognitivi per i ragazzi è altro aspetto ritenuto fondamentale in tutte le fasi delle attività.

Nell'as. 2022/23 si propongono i seguenti percorsi di apprendimento STEM

❖ **Classi quarte e quinte:**

un incontro di due ore di robotica educativa “Steam Education” in collaborazione con gli esperti del centro Lumen presso l’atelier digitale della scuola Palmieri (7 classi quinte e 7 classi quarte); verranno utilizzati i set di Lego Wedo con l’obiettivo di costruire con i mattoncini LEGO dei modelli meccanizzati e dar loro vita attraverso il coding, interrogandosi sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

Un incontro presso IIS Fermo Corni di Modena per partecipare al progetto e.Do Learning Center.

❖ **Classi prime, seconde e terze:**

Un incontro di due ore da svolgersi presso l’atelier digitale della scuola primaria Palmieri; Un incontro di due ore da svolgersi presso il laboratorio informatico del proprio plesso.

Le attività per le classi prime, seconde e terze verranno proposte da docenti del circolo con le seguenti finalità:

❖ **Classe prima:**

- Scoprire i comandi di blue bot
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Saper scrivere un percorso
-

❖ **Classe seconda**

- Scoprire i comandi di blue bot
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni
- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Saper scrivere un percorso
- Utilizzare l’app blue bot
- Eseguire un percorso utilizzando matatalab

❖ **Classe terza**

- Utilizzare matatalab e blue bot per seguire un percorso
- Riuscire a programmare un percorso per raggiungere un determinato punto
- Raggiungere un determinato punto con il minor numero di istruzioni

- Raggiungere un determinato punto evitando ostacoli
- Conoscere dash e utilizzarlo con la programmazione a blocchi
- Conoscere programma il futuro

L'intero progetto prevede la collaborazione con l'Amministrazione Comunale che offrirà la presenza degli esperti per la realizzazione del progetto nelle classi 4° e 5° del circolo. L'ente locale, inoltre, metterà a disposizione della scuola di Casinalbo il trasporto per permettere agli alunni del circolo di usufruire dell'Atelier digitale presso la scuola primaria di Magreta.

Materiale utilizzato

- ❖ **Blue-Bot**, la nuova ape programmabile, pensata per l'età prescolare e per la scuola primaria, è l'evoluzione di Bee-Bot e aiuta a sviluppare la logica, la lateralizzazione, la visualizzazione di percorsi nello spazio e le potenziali ricadute educative di debugging e costruzione di algoritmi.

Rende appassionante l'approccio al coding e allo sviluppo del pensiero computazionale.

L'obiettivo è aiutare Blue-Bot a muoversi nello spazio selezionando in ordine corretto le frecce poste sulla sua scocca o quelle presenti nell'applicazione costruendo programmi composti di comandi semplici. La conferma dei comandi avviene tramite l'emissione di suoni e luci. Si può programmare on board, oppure creando l'algoritmo su tablet e inviarlo via Bluetooth al Blue-Bot per eseguirlo. L'app inoltre permette di visualizzare sul monitor il programma che viene eseguito dall'apina passo dopo passo, e ciò rende più evidente ai bambini la connessione tra programma e movimento eseguito.

- ❖ **Dash** è un robot mobile, stimolante e interattivo e programmabile che possono essere utilizzati per eseguire semplici comandi direzionali (dai 5 anni in su) o per costruire programmi più complessi e articolati (dagli 8 anni).

Dotato di sensori incorporati, luci e suoni controllabili attraverso app, può rilevare ostacoli e comportarsi di conseguenza. Ha una testa mobile e ha due ruote, il cui senso e la velocità possono essere modificati per far sterzare il robot. Può andare avanti, indietro, a destra e a sinistra. Include suoni preimpostati, 3 microfoni, 3 sensori di distanza e 4 pulsanti programmabili. Utilizzato con l'app Blockly. Blockly è uno strumento di programmazione visiva "drag-and-drop" che introduce i bambini ai concetti fondamentali della programmazione come la progettazione di algoritmi, le sequenze di comando e il flusso di controllo, i loop e la risoluzione creativa dei problemi.

- ❖ **Matatalab** è un Coding Set con il quale gli studenti possono utilizzare la loro immaginazione per creare infiniti scenari, utilizzando i blocchi di codice per controllare un veicolo robotico attraverso una serie di algoritmi.

Matatalab Coding Set aiuta a sviluppare abilità cognitive, immaginazione e capacità trasversali legate al coding, attraverso attività basate sul gioco. Aiuta i bambini nello studio di discipline STEAM (Scienze, tecnologia, ingegneria, arti e Matematica) ed è un utile supporto ad attività volte al potenziamento della capacità di ragionamento e problem-solving.

- ❖ **Legò**, i famosi mattoncini aiutano l'insegnamento di robotica educativa, informatica e materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica). Supportano l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali. Facilitano l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnico-scientifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe. Potenziano il problem solving, pensiero critico, la capacità di comunicazione e di collaborazione.

Tali linee progettuali, unitamente ai percorsi del Gruppo di progetto "AMBIENTI INNOVATIVI" (work in progress...) vedranno la loro realizzazione nel corso dell'a.s.2022/23 e nell'arco del triennio di vigenza del Ptof 2022-2025 con l'auspicio di poterne implementarne i percorsi grazie ai finanziamenti del PNRR.